

PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER REVISORI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI NOVEMBRE 2024

Nell'ambito del programma di formazione ed aggiornamento obbligatorio per i revisori dei conti degli enti locali, il consiglio direttivo dell'Ordine organizza due ulteriori incontri in materia di ordinamento contabile degli enti locali.

Il corso si terrà <u>unicamente in presenza</u> presso la sala conferenze dell'Associazione Professionisti – via Palestro, n. 66 – Cremona:

<u>I giornata: giovedì 14 novembre 2024 ore 14:30 – 18:30</u> "Vincoli in materia di personale degli Enti Territoriali. La governance delle partecipate. Il ruolo dei revisori contabili."

Il seminario tratterà nella prima parte (2 ore) il quadro normativo di riferimento, in ordine alle procedure di selezione e reclutamento del personale degli enti locali anche in relazione alla disciplina dei vincoli assunzionali e della mobilità del personale. Si cercherà, quindi, di offrire anche in relazione all'operatività di detti vincoli una panoramica aggiornata della complessa normativa dei vincoli di spesa ed assunzionali riguardante la gestione del personale degli enti locali, vincoli soggetti, come noto, a continue inversioni di tendenza da parte del legislatore. L'analisi terrà conto della contestuale influenza sulle politiche di gestione del personale tenendo conto dei tanti problemi applicativi e dei numerosi interventi interpretativi della Corte dei conti, dell'ARAN e della RGS che le modifiche normative, succedutesi repentinamente, hanno richiesto.

Nella seconda parte (2 ore), si offrirà un'ampia panoramica della complessa disciplina dei rapporti che si instaurano tra enti partecipanti e società partecipate ponendo l'attenzione sul fenomeno dei flussi finanziari tra detti soggetti, dei rapporti tra gli interessi societari e quelli dell'amministrazione controllante, nonché sulla compatibilità dell'indirizzo dell'ente socio con l'abuso da eterodirezione. Inoltre, verranno affrontate alcune problematiche che emergono nei rapporti tra disciplina civilistica societaria e le norme pubblicistiche del T.U. La detta panoramica terrà in debita evidenza le posizioni interpretative assunte in materia dalle Sezioni regionali e dalle Sezioni riunite in sede di controllo, della Corte dei conti. Verranno effettuati specifici approfondimenti con riguardo alle innovazioni normative contenute nel T.U. in materia di partecipate pubbliche (d.lgs 175/2016) come modificato dal correttivo (d.lgs 100/2017) anche alla luce del controllo sulle amministrazioni pubbliche di cui alla legge Europea bis 2013 (legge 126/2014).



Programma parte prima:

- Fabbisogno di personale e programmazione generale. Il PIAO.
- L'istituto della mobilità: profili applicativi e tendenze evolutive.
- Il tetto annuale di spesa del personale (enti ex soggetti al patto di stabilità ed enti minori).
- Gli adempimenti obbligatori necessari per le assunzioni a tempo indeterminato e per il lavoro flessibile. Il quadro normativo aggiornato.
- Le assunzioni a tempo indeterminato.
- Le assunzioni per lavoro flessibile.
- I vincoli di spesa e assunzionali per le Province e le Città Metropolitane.
- Gli effetti dei vincoli di finanza pubblica sulle progressioni orizzontali e verticali: il comma 1 bis dell'art. 52 del d.lqs 165/2001 e la disciplina del CCNL 2019-2021.
- Le deroghe ai vincoli di finanza pubblica per le assunzioni destinate all'attuazione del PNRR
- Le deroghe ai vincoli di finanza pubblica in materia di lavoro flessibile conseguenti agli incentivi per le aggregazioni societarie in ambiti o bacini ottimali (D.lgs 201/2022 art. 5, comma 3 e DM. 23 aprile 2023).

Programma parte secondo:

- Le società partecipate dagli enti locali: genesi ed evoluzione di un modello di esternalizzazione dei servizi pubblici.
- Le società in house: caratteri e peculiarità. La compatibilità del controllo analogo con il diritto societario
- Le società benefit: uno strumento innovativo per soddisfare le esigenze sociali dei territori?
- La direzione e l'indirizzo delle società in house e la governance societaria.
- Ampiezza e limiti dell'esercizio della governance nelle società in house: la business judgment rule.
- Le direttive e l'indirizzo del socio pubblico ed il rapporto con l'autonomia dei vertici societari: una difficile composizione delle diverse posizioni. Qualche suggerimento operativo
- Le relazioni finanziarie tra soci pubblici e società partecipate. I flussi finanziari e gli effetti sugli equilibri di bilancio. Il divieto del soccorso finanziario.
- Il contratto di servizio quale strumento di governance: le verifiche sul contratto di servizio.
- La responsabilità dell'ente socio da indirizzo e coordinamento ex art.2497c.c.
- Rapporti tra Organo di revisione dell'Ente e Collegio sindacale delle società. Problematiche operative.
- I controlli nella gestione degli organismi partecipati dopo il TUSP
- Le verifiche preliminari alla costituzione e acquisizione delle partecipazioni societarie da parte dell'amministrazione e il controllo della Corte dei conti ai sensi degli art. 4 e 5 del TUSP



Relatore dott. Giampiero PIZZICONI – Consigliere della Corte dei conti, Sezione centrale per il controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato. Componente delle Sezioni riunite in sede di controllo e già componente della Sezione regionale di controllo per il Veneto e della Sezione delle Autonomie. Professore a contratto in contabilità pubblica presso *Universitas Mercatorum*. Docente presso la Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA) inserito nel relativo Albo docenti. Docente in materia di contabilità pubblica presso numerosi Centri e scuole di formazione. Autore di libri, pubblicazioni e articoli in materia di personale e contabilità pubblica.

<u>Il giornata: mercoledì 27 novembre 2024 ore 14:30 – 18:30</u> "Prime indicazioni sulla predisposizione del bilancio 2025-2027"

La predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027 si preannuncia alquanto difficoltosa in relazione ai tagli delle attuali spending review e degli ulteriori vincoli di finanza pubblica che saranno introdotti con la legge di bilancio, dalla gestione dei fondi PNRR e dalla modifiche apportate dal 17° decreto correttivo al D.Lgs. 118/2011 e dall'avvio della fase pilota della contabilità Accrual per gli enti superiori a 5.000 abitanti. Attraverso un'analisi della normativa vigente e delle novità in itinere, il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire le prime indicazione per la programmazione 2025-2027.

Contenuti del corso:

- Analisi quadro normativo di riferimento: le modifiche del 17° decreto correttivo e l'avvio della contabilità Accrual
- L'applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo di amministrazione presunto;
- Entrate tributarie: prospetto aliquote IMU, novità del ddl bilancio;
- Fondo solidarietà comunale 2025-2027 e Fondo speciale;
- Trasferimenti correnti statali
- Entrate in conto capitale: i trasferimenti per il rilancio degli investimenti
- Destinazione oneri di urbanizzazione
- Anticipazione di tesoreria e anticipazioni di liquidità
- Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità
- Accantonamento Fondo garanzia debiti commerciali
- Analisi delle altre disposizioni di interesse degli enti locali

Relatore dott.ssa ELISABETTA CIVETTA – Dottore commercialista in Piacenza, revisore legale esperta in materia di revisione dei conti negli enti locali. Funzionario ente comunale, revisore contabile in enti locali ed autore di pubblicazioni in materia di enti locali.



Gli incontri, a partecipazione gratuita, sono stati inseriti nel programma di formazione specifico inviato al CNDCEC per l'attribuzione dei crediti formativi e quindi al Ministero dell'Interno per la necessaria condivisione preventiva.

La partecipazione ad ogni singolo incontro darà diritto all'acquisizione dei relativi crediti formativi. Si precisa che ogni evento prevede la somministrazione di un test finale di valutazione composto da 5 (cinque) quesiti a risposta singola, che si considererà superato a fronte di risposte esatte ad almeno il 75% delle domande formulate (almeno 4 risposte corrette).

Il superamento del test finale è necessario anche per l'attribuzione dei crediti formativi professionali (art. 4 comma 4 Regolamento FPC), oltre che per la maturazione dei crediti specifici per la formazione dei revisori degli enti locali.

Si precisa inoltre che la partecipazione all'evento è aperta anche a revisori dei conti non iscritti all'Ordine.

Il corso è valido ai fini della formazione continua degli iscritti all'Ordine DCEC e consentirà l'attribuzione di 8 crediti formativi che rientrano nelle materie "obbligatorie" per la formazione dei revisori degli enti locali.

Le presenze ai singoli eventi per l'attribuzione dei crediti formativi verranno caricate dalla segreteria dell'Ordine sul portale del CNDCEC.